



Tornano Le Notizie di Cittadini per l'aria con un nuovo numero, in cui parleremo di

- [Parti per l'aria](#): il nostro video per genitori consapevoli
- [Italia "paradiso fiscale" delle auto aziendali](#)
- cosa regalare a Natale
- il recepimento della [RED III](#)
- [acquisti sostenibili](#)



**“Parti per l’aria – respira bene, cresci meglio”:
proteggiamo i nostri bambini!**

Abbiamo realizzato un **video speciale** dedicato ai neo genitori e alle famiglie, per sensibilizzare sull’**impatto dell’inquinamento atmosferico nei primi 1000 giorni di vita** dei bambini e sulle soluzioni concrete per proteggerli. Il progetto nasce dalla collaborazione con **ACP, SIP, ISGlobal**, con il patrocinio dell’**Istituto Superiore di Sanità**, del **Ministero dell’Ambiente** e di numerose associazioni mediche.

Come puoi fare la differenza:

- Condividi il video con amici, parenti e colleghi
- Aiutaci a farlo arrivare negli **ospedali, corsi parto e strutture sanitarie** mettendoci in contatto con quelle/i che conosci

Ogni visualizzazione conta: **proteggere la salute dei più piccoli è fondamentale** e “Parti per l'aria” è un invito a costruire insieme città più vivibili, sane e a misura di bambino.

Guarda il video

e aiutaci a diffondere questo messaggio vitale!



AUTO AZIENDALI: ITALIA “PARADISO FISCALE” PER I VEICOLI INQUINANTI

Transport & Environment, di cui la nostra associazione è socia, ha di [recente pubblicato un'analisi che denuncia](#) le norme fiscali italiane che rendono il nostro Paese un vero “**paradiso fiscale**” per i veicoli aziendali con emissioni elevate.

Nonostante la revisione della **Legge di Bilancio 2025**, infatti, tali meccanismi continuano a favorire auto tradizionali e ibride, generando oltre **14 miliardi di euro** di sussidi indiretti, posizionando l'Italia al primo posto tra i principali mercati automobilistici europei per incentivi ai veicoli più inquinanti.

Il [MASE indica](#) 71,8 miliardi di sussidi ambientali positivi e 25 miliardi di sussidi dannosi. Tra questi figurerebbero anche le agevolazioni per le auto aziendali (1,2 miliardi), ma il Governo le ha escluse sostenendo che la riforma delle accise su benzina e gasolio ne compensi gli effetti. Un paradosso, perché la riforma mira a ridurre l'inquinamento ma **non elimina uno dei meccanismi fiscali più problematici per clima e qualità dell'aria**: i benefici fiscali sui veicoli aziendali.

Crediamo che le aziende dovrebbero incentivare i dipendenti a usare trasporti pubblici e mobilità dolce, offrendo bici, e-bike e abbonamenti al trasporto pubblico come benefit. Quando invece l'auto è necessaria, i **bonus dovrebbero rientrare in una riforma fiscale basata sulle emissioni di CO₂**, che favorisca l'elettrico, in linea con gli altri Paesi UE. Con le tre procedure d'infrazione sulla qualità dell'aria in corso e le prossime scadenze di bilancio, si auspica che la Commissione Europea vigili sulla fiscalità italiana nei trasporti.

[Leggi l'approfondimento](#)



Regala (o regalati) uno scudo antismog

Ricorda che puoi acquistare o regalare il libro “**I tuoi scudi antismog**” del **Professor Roberto Boffi**, responsabile della Pneumologia e direttore del Centro Antifumo dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Un libro

chiaro, utile, ricco di consigli per capire cosa respiriamo ogni giorno, conoscere le cause dell'inquinamento atmosferico e imparare a **proteggerci davvero** e diventare **socio di *Cittadini per l'aria*** con una piccola quota aggiuntiva.

Un regalo per te o una persona cara, che fornisce un doppio scudo all'inquinamento: la conoscenza e la partecipazione.

OTTIENI IL TUO SCUDO!



Trasporti e inquinamento: nuovo allarme sul recepimento della RED III

Oltre le agevolazioni fiscali, suona in Italia un nuovo campanello d'allarme: insieme a T&E e ad altre organizzazioni ambientaliste abbiamo infatti evidenziato che il decreto con cui l'Italia intende recepire la Direttiva RED III rischia di **indebolire la normativa europea** e frenare ulteriormente la transizione del settore trasporti.

Il decreto del Governo, attualmente all'esame del Parlamento, **indebolisce la norma europea**, non aggiorna gli obiettivi nazionali (fermi al 16% al 2030, invece del 29% previsto) e **rischia di consolidare la dipendenza dell'Italia dai carburanti fossili e da materie prime d'importazione**, aprendo al rischio di **procedura d'infrazione da parte dell'Unione Europea**. La bozza trascura poi il ruolo dell'elettricità rinnovabile per la mobilità elettrica - essenziale per decarbonizzare il trasporto marittimo e aereo - non introduce obblighi per idrogeno verde

ed e-fuels e reintroduce l'uso del PFAD, sottoprodotto dell'olio di palma ad alto impatto ambientale. Ancora, viene previsto il raddoppio della quota di biocarburanti da rifiuti e residui **senza però adeguati controlli**, in un mercato già fortemente esposto a rischio di frodi.

Dopo anni di ritardi e mancanza di politiche efficaci per ridurre le emissioni da traffico, con questo decreto si rischia di **consolidare la dipendenza dai combustibili fossili**, anziché ridurre l'inquinamento atmosferico, una delle principali emergenze ambientali e sanitarie del Paese.

Per questo chiediamo modifiche urgenti e una strategia che metta davvero al centro elettrificazione, carburanti sintetici e biocarburanti sostenibili.

[LEGGI IL COMUNICATO STAMPA](#)



Per le feste compra sostenibile

Lo sai che ogni pacco che arriva a casa pesa anche sull'aria che respiriamo?

Per ridurre l'impatto ambientale di quello che acquistiamo meglio aiutare i negozi di prossimità con acquisti in zona e scegliere prodotti quando possibile locali, o "vicini". Evitare le consegne "ultimo miglio" — quelle finali, dal furgone al portone — riduce l'inquinamento urbano prodotto dai furgoni adibiti alle consegne che, oltretutto, spesso

circolano semivuoti aumentando **il traffico**, il consumo energetico e la produzione di CO₂.

Se proprio devi ordinare scegli chi effettua consegne con le **cargo bike (anche elettriche)**. Queste rappresentano una soluzione green potentissima: non emettono CO₂, consumano molta meno energia rispetto ai furgoni e il loro utilizzo insieme a quello di furgoni elettrici può ridurre fino al **70% delle emissioni dell'ultimo miglio**

Rendiamo il nostro shopping sostenibile... anche nell'aria che respiriamo.



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra.

Cittadini per l'Aria Onlus, via Lentasio, 9, Milano, 20122 IT MI

Cittadini per l'Aria Onlus www.cittadiniperlaria.org

Messaggio inviato con **MailUp**®